

STEZZANO

«Ripulito» l'orto didattico Portate via 16 zucche coltivate dagli studenti

Scuola «Nullo»

La dirigente Gibellini: dispiace molto, sono il frutto del lavoro dei ragazzi con volontari e associazioni

Trapochi giorni riapriranno le scuole e gli studenti della scuola secondaria di primo grado (scuola media) «Francesco Nullo» di Stezzano avranno un rientro amaro: il loro orto didattico, che avevano seguito con tanta cura e che proprio in questa stagione dava i suoi frutti gustosi è stato «ripulito» dai ladri. Infatti gli allievi dell'istituto di via Vallini aspettavano di poter toccare con mano i risultati delle loro coltivazioni e vedere ben 26 zucche belle mature. E invece ne troveranno quasi la metà: infatti nella notte tra mercoledì e giovedì qualcuno si è intrufolato nella scuola, scavalcando la recinzione sul retro, e ha portato via ben 16 zucche, oltre a due meloni.

«Dispiace molto, non solo per



L'orto «alleggerito» dai ladri: visibile la recinzione danneggiata

il reato in sé – dice la dirigente scolastica Maria Emilia Gibellini – ma a maggior ragione perché compiuto all'interno di un orto scolastico, dove quanto viene prodotto è il frutto del lavoro degli studenti con l'aiuto di volontari, insegnanti e associazioni del territorio». L'orto didattico è stato creato tre anni fa, grazie a un bando

di Regione Lombardia, e da allora è stato ampliato con il contributo delle associazioni, prima fra tutte il Gruppo alpini. Da allora i laboratori didattici pomeridiani sono diventati parte dell'offerta formativa. «Partecipano i ragazzi della scuola secondaria di primo grado – spiega la dirigente scolastica – main alcune fasi anche quelli della

scuola primaria o dell'infanzia. Inoltre questi laboratori sono sviluppati anche con il Centro per lo sviluppo dell'autonomia di adulti disabili, che partecipano con i loro educatori». Oltre ad aver ferito l'orgoglio di questi giovani studenti coltivatori, gli autori del furto hanno arrecato anche un danno economico: alcune di queste zucche infatti potevano anche essere vendute durante il mercatino che gli studenti organizzano a inizio anno per l'autofinanziamento dell'orto. In più, aggiunge Gibellini «a ottobre c'è la Festa sull'Aia, organizzata dagli Alpini, alla quale partecipiamo con una nostra bancarella e i prodotti dell'orto. Ci sarebbe piaciuto portare tutte le nostre zucche. Hanno rubato le più belle e mature».

Ad accorgersi del furto uno dei volontari, Giambattista Agazzi (l'altro si chiama Marco Scarpellini): «Sono arrivato alle 9 e ho capito subito: impossibile non accorgersi della mancanza di così tante zucche. Siamo amareggiati per la cattiveria del gesto: hanno portato via i frutti del lavoro dei ragazzi». E tra l'altro non è la prima volta che vengono rubati prodotti dall'orto: «Due anni fa – spiega il volontario – erano cresciute cinque zucche e ne avevano portate via due o tre». Nelle prossime ore la dirigente scolastica denuncerà l'accaduto alle forze dell'ordine, sperando che vengano individuati i malfattori.

Alessio Malvone

ORIO AL SERIO

Rubano alcolici Arrestati all'Iper

Hanno rubato alcolici per 500 euro ma sono stati sorpresi dagli addetti alla vigilanza dell'Iper di Oriocenter, che hanno chiamato i carabinieri. Due romeni, E.N.E. e S.M.S., di 30 e 31 anni, nullafacenti, pregiudicati e senza fissa dimora, sono stati arrestati ieri pomeriggio dai militari di Alzano per furto aggravato in concorso. I due, dopo aver tolto le placche antitaccheggio, hanno cercato di scappare attraverso una cassa che era al momento priva della cassiera. Notati dalla vigilanza, sono stati bloccati e consegnati ai carabinieri: oggi il processo.

SERIATE

Festa contadina al Cassinone

«C'era una volta... al Cassinone: l'identità perduta del contadino» a Seriate. L'appuntamento all'8ª edizione è da oggi fino a domenica in via Palazzina Nuova. Alle 16 l'apertura della festa, alle 19 il servizio cucina e pizzeria, alle 20 il ritrovo delle moto e alle 21 la serata country con il gruppo Mismountain boys. Ricco il programma della festa: domani sera alle 21 l'esibizione equestre con «Erick horse show» e Salvatore Cusenza e domenica alle 10 l'aratura dei trattori nuovi e d'epoca e alle 16 il Ponygames. Tutte le sere cucina dalle 19. In caso di maltempo manifestazione annullata.

BRUSAPORTO

C'è «FestAvis» fino a domenica

Punta a incrementare i donatori, cercando di coinvolgere soprattutto i giovani, la sezione Avis di Brusaporto. Quindi, feste, camminate, gite sociali e iniziative di sensibilizzazione. La più importante di queste feste è in corso di svolgimento proprio in questi giorni: è «FestAvis», giunta alla sua 5ª edizione, una festa a base di musica, sport e divertimento, organizzata al centro polivalente di via Roccolo. Fino a domenica, tutte le sere, dalle 19, è aperto un punto-ristoro, con cucina bergamasca e pizzeria. Oggi alle 21, una «gustosa» tombolata: chi vi parteciperà avrà in omaggio un piatto di spaghetti aglio, olio e peperoncino; quindi, alle 22, il concerto del gruppo «Xverso». Domani alle 22, concerto della band Inside-out. Chiusura domenica: alle 11,30 la cerimonia di inaugurazione delle nuove cucine del centro polivalente; alle 12 il pranzo e alle 22 il concerto dei «Fuori Tema».

AZZANO

«Notte giovane» domani in centro

Domani, a partire dalle 18 nelle principali vie di Azzano «Notte giovane - 1 km di divertimento», l'evento-clou dell'estate azzanese organizzato dall'associazione Azzano Giovani con Comune e il contributo di Oriocenter. Per tutta la serata ristorazione, area ludica, madonnari, artigianato e commercio, musica live, dj-set.

SERIATE

«Fiato ai libri» porta la cultura nei luoghi d'arte



Villa Suardi a Trescore

Tutto pronto per la 13ª edizione di Fiato ai libri. Il festival di teatro-lettura, promosso dal Sistema bibliotecario Seriate Laghi, si svolgerà dal 6 settembre al 20 ottobre nella Bergamasca. Un'immersione negli stili e nelle storie di Italo Calvino, Dino Buzzati, Giovanni Guareschi, John Fante, Flannery O'Connor, Ahmadou Kourouma, Doris Lessing, Kent Haruf e altri autori ancora. Un passaggio anche nell'operai, per scoprire e approfondire il grande compositore bergamasco Gaetano Donizetti. Sul palco del festival saliranno per la prima volta Moni Ovadia, Gigi dall'Aglio, Monica Demuru, Maximilian Nisi e Francesco Micheli, direttore artistico del Festival Donizetti Opera. Tornano Titino Carrara, Laura Curino, Paola Bigatto, Rosario Lisma e Gek Tessaro.

Fiato ai libri è anche dialogo con il territorio. Il festival porta gli spettacoli nella natura, in luoghi ricchi di arte e cultura in oltre 20 comuni della provincia. Anche quest'anno la rassegna sarà a Cenate Sopra nella riserva naturale di Valpredina – oasi Wwf; a Sovero a Palazzo Silvestri; a Luzzana, al castello Giovanelli; a Calcio, dove si potrà conoscere la vecchia pieve e la galleria a cielo aperto di murales realizzati da artisti contemporanei e a Trescore Balneario nella Fattoria di Villa Suardi, dove sarà possibile scoprire gli affreschi di Lorenzo Lotto. Ad arricchire la programmazione, poi, i momenti conviviali con cibo e bevande e in alcuni casi con la possibilità di cenare prima degli spettacoli. Dice Ester Pedrini, assessore alla Cultura di Seriate: «Fiato ai Libri ritorna e prende il largo tra libri, musica e teatro. Si definisce Festival di Teatrolettura, perché ogni incontro propone storie da ascoltare, ma anche da osservare nella messinscena di interventi da attori. Continua con soddisfazione la collaborazione con de Sidera Teatro e si aggiungono anche delle novità: Fiato ai Libri entrerà in carcere, la letteratura si legherà alla musica, grazie al sodalizio con Fondazione Donizetti».

La parola scritta promuoverà l'accessibilità, coinvolgendo anche l'Unione ciechi e ipovedenti, e valori come la legalità, collaborando con Libera - sezione di Bergamo, o l'importanza educativa di esercitare un'attività sportiva, grazie al consueto appuntamento dedicato allo sport». Ad aprire il festival, giovedì 6 settembre alle 20,45, al Cineteatro Gavazzani di Seriate, saranno Paolo Bessegato e Pietro Bontempo, diretti da Lorenzo Loris, con lo spettacolo prodotto dalla compagnia Teatro Off di Milano: «Le cosmicomiche/La boutique del mistero. Calvino incontra Buzzati».

SERIATE

Entrata-uscita degli alunni, nuova gestione

La gara

Una nuova cooperativa si è aggiudicata la gara per il servizio di «Sorveglianza e assistenza degli alunni all'entrata e all'uscita delle scuole primarie» di Seriate. La gestione passa, per il periodo settembre 2018-giugno 2020, dalla cooperativa Impegno sociale di Bergamo a Serenassistenza Scrl di Desenzano del Garda che su una base di appalto di 90 mila euro più iva ha offerto 66.900 euro, passan-

do al primo posto della graduatoria delle concorrenti con punteggio 100. Sono state 7 le offerte presentate alla gara: ha offerto 67.320 euro (punteggio di 99,38) Falchi di Vicenza; 80.000 euro (83,62 punti) Solidarietà e servizi di Busto Arsizio; 81.900 euro (81,68) Equipe di Gallarate; 84.500 euro Delta di Milano (79,17); 84.900 euro Impegno sociale di Bergamo (78,80) e 85 mila euro Consorzio Cisa di Bergamo (78,71). «L'amministrazione comunale intende garantire

la sicurezza degli alunni negli attraversamenti stradali all'entrata e all'uscita da scuola – dichiara il sindaco Cristian Vezzoli – la presenza di operatori è un ulteriore segnale di attenzione». La ditta aggiudicataria dell'appalto garantirà, per tutti i giorni del calendario scolastico e nel rispetto degli orari di lezione settimanalmente distribuiti, la presenza di addetti, riconoscibili dalla divisa con berretto a visiera, mezzo di segnalazione e giacca a vento con fasce

rifrangenti. Il servizio si svolge alla scuola primaria Cerioli agli attraversamenti via Paderno-via Alpini e via Garibaldi-via Don Minzoni; alla media Moro (solo uscita) e ancora alla primaria Cerioli in corso Roma-via Don Minzoni; alla primaria Comonte in via Dolomiti; alla Buonarroti intersezione con via Fantoni; e alla Battisti intersezione con via Dante. In totale sono sei persone per circa 5 mila interventi all'anno.

Em. C.

L'iniziativa ad Azzano

Emozioni senza limiti, i bambini cantano nella lingua dei segni

Il brano «Dall'alba al tramonto» di Ermal Meta cantato dai bambini con il linguaggio dei segni. L'interpretazione del tutto originale di questa canzone verrà eseguita nella serata di domani, alle 20, al Centro sportivo di via per Stezzano 33 ad Azzano, dai bambini di età compresa tra i 5 e i 12 anni che hanno partecipato al «Summer camp emotivo» organizzato dall'associazione «Tutti in campo per tutte» onlus con il patrocinio del Comune di Azzano San Paolo e la collaborazione di Msp (Movimento sportivo popolare Italia) e Asd Azzano Fiorense Grassobbio.

Durante il Summer camp emotivo, a cui hanno partecipato circa 20 bambini a

settimana a partire dal 23 luglio (il camp proseguirà fino al 7 settembre, con serata conclusiva dedicata a Jenni Cerea, la ragazza di Curno che dal 2005 vive una difficile storia medica), sono state proposte attività creative, laboratori musicali, giochi di squadra, pittura, compiti e, per l'appunto, un corso di base di lingua dei segni, ideato con l'obiettivo di promuovere tra i più piccoli la comunicazione e le relazioni con gli altri.

«Il corso è stato tenuto dall'insegnante Elisabetta Maio e puntava a fornire gli elementi fondamentali del linguaggio utilizzato dalle persone non udenti» ha spiegato Viviana Mascolo, organizzatrice del Summer camp emotivo e responsabile dell'associazione «Tutti in campo per tutte»

onlus. E continua l'organizzatrice: «La finalità era quella di abbattere ogni barriera legata alle differenze che caratterizzano ciascuno di noi e al tempo stesso valorizzare il rispetto della soggettività per far sì che tutti possano aprirsi con naturalezza sentendo la fiducia di chi ha accanto. Se ci pensiamo, infatti, la manifestazione è universale e prescinde dalle problematiche che ognuno possa avere: ad esempio, le espressioni con cui esterniamo la paura oppure quando sorridiamo per esprimere gioia sono comuni a tutti, al di là del fatto che si possano avere problemi dal punto di vista fisico (uditivi, visivi) piuttosto che caratteriali, come la timidezza. I bambini hanno capito subito che anche con le persone che non sentono



Ermal Meta

e non vedono è possibile comunicare: in questo senso il ritornello della canzone di Ermal Meta riporta le parole «Sposteremo il mondo, io mi fido di te - Insieme rotolando, solo se ti fidi di me», che racchiudono pienamente l'essenza del Summer camp emotivo».

Alessandro Belotti